

ISTITUTO COMPRESIVO
SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO
84083 CASTEL SAN GIORGIO (SA)
Prot. N. 4192
Data 01/06/2017
AUT. 83
TR. FASC.

ISTITUTO COMPRESIVO CASTEL SAN GIORGIO

Via A. Capuano n. 6 – 84083 Castel San Giorgio (Sa)
C.M. SAIC84700L – CF. 80038650653
TEL: 081951257
e-mail: saic84700l@istruzione.it
Posta certificata: saic84700l@pec.istruzione.it
www.comprensivocastelsangiorgio.gov.it



DOCENTI
PERSONALE ATA
D.ss.gg.aa.

Oggetto: Pubblicazione dei criteri per l'assegnazione del bonus ai docenti (come da comma 129 della L.107) e procedure relative.

Vista

La legge 107/2015 sulla "Buona Scuola" istituisce, fra l'altro, il "bonus" premiale "per la valorizzazione del merito del personale docente" (comma 126 e seguenti).

Il bonus consiste in una somma di denaro "destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo" come recita il comma 128 in effettivo servizio nella nostra scuola.

La predetta somma è ad personam ed è erogata annualmente dal Dirigente Scolastico sulla base di "Criteri per la valorizzazione" definiti dal COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI i cui compiti sono stati integrati e rinnovati dalla nuova norma citata rispetto a quanto previsto nel Testo Unico dell'Istruzione vigente, il D.Lgs 294/94.

La definizione dei criteri ha coinvolto, a partire dal mese di Gennaio 2016, oltre alla dirigente dell'Istituto, i rappresentanti di docenti, genitori che compongono il comitato medesimo e Il membro esterno nominato dall'USR è la dott.ssa Vitalba Casadio, dirigente scolastico.

In data 30 maggio 2017 il Comitato si è riunito per aggiornare i lavori del precedente anno scolastico, confermando in pleno iure i criteri per l'individuazione dei docenti da valorizzare,, le schede tecniche e la richiesta di accesso alla valorizzazione .

I docenti di ruolo interessati a concorrere dovranno produrre una **dichiarazione personale con evidenze oggettive delle attività meritorie di cui ai descrittori della Tabella allegata**, con produzione per quanto possibile di corredo documentario che comprovi i meriti personali e sostenga il possesso dei requisiti previsti per l'accesso al premio.

Si consiglia di documentare quanto più efficacemente possibile la dichiarazione relativa ai propri meriti, comprovando le “buone pratiche” messe in atto e/o la particolare qualità del lavoro svolto, affinché la scrivente sia agevolata nella fase istruttoria e in una più congrua assegnazione delle premialità. E’ possibile fare riferimento a documentazione già agli atti, quando presente.

Si comunica che per la dichiarazione va utilizzato esclusivamente il modulo “Dichiarazione personale per l’accesso al Bonus” fornito dall’Istituto e allegato alla presente.

La produzione della dichiarazione e di ogni altro elemento utile alla valutazione deve avvenire improrogabilmente

entro e non oltre il 15 giugno 2017, presso gli Uffici di Segreteria

Norme di riferimento:

L.107/2015:

<http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2015-07-13;107>

Testo unico dell’istruzione (D. Lgs 297/1994):

<http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:1994-04-16;297>

Per le integrazioni all’art. 11 del TU, si rinvia in particolare al comma 129 della L. 107/2015.

Allegati:

Tablette dei descrittori (Criteri di valutazione del merito)

Dichiarazione personale per l’accesso al Bonus

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI E L’ACCESSO

AL FONDO DI CUI ALL’ART. 1, COMMI 126, 127, 128 DELLA L. 107/2015

Premessa

La valutazione riguarda i docenti di ruolo in servizio nell’Istituto. Il docente di ruolo con contratto part-time concorre in proporzione al proprio orario settimanale.

I requisiti utili ad accedere alla premialità possono essere anche relativi ad un solo ambito o a due soli ambiti in quanto non è necessario possedere crediti in tutti e tre gli ambiti medesimi.

L'attribuzione ai docenti di ruolo di somme a carico del fondo viene effettuata annualmente dal dirigente scolastico che esprimerà motivata valutazione del premio assegnato.

- **Fonti giuridiche di riferimento**

-

Comma 129 dell'art. 1 della legge 107/2015 che modifica il T. U. D.L.vo 297/1994

“Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale”.

-

Art. 27 del CCNL 2007:

“ Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola”.

- **Convenzioni e semplificazioni terminologiche**

Ai fini del presente documento si intende: – per “legge” la legge 107/2015; della predetta legge vengono specificati i soli commi, senza riferimento all'art 1; – per “TU” il testo unico ex D.L.vo 297/1994; – per “Comitato” il Comitato di valutazione del servizio dei docenti ex art. 11 del TU, come modificato dal comma 129 della legge; – per “criteri” l'insieme dei contenuti riportati nelle tabelle dei descrittori del presente documento; – per “fondo” il fondo di cui al comma 126 della legge.

ADOZIONE DEI CRITERI

Il Comitato di Valutazione dei Docenti

dell'Istituto Comprensivo" CASTEL SAN GIORGIO" di cui ex art. 11 del D.L.vo 297/1994 come modificato dal comma 129 dell'art. 1 della legge 107/2015, in conformità con quanto previsto al comma 3 del predetto articolo 11, in data **11 gennaio 2016**.

Adotta all'unanimità

– i criteri contenuti in questa nota, finalizzati alla valorizzazione del merito dei docenti e all'accesso al fondo di cui ai commi 126, 127 e 128 del richiamato art. 1.

Delibera altresì che

- il sistema premiale elaborato dall'Istituto si avvalga di un'attribuzione di punti, riferibili alla mera prestazione lavorativa e all'anno in corso, atta a consentire l'individuazione dei docenti che si collocano nella fascia del 20% più meritevole;
- Non possano accedere al sistema premiale, ovvero decadano dal diritto, i docenti che presentino nell'anno in corso, e per l'anno in corso, una delle seguenti condizioni: provvedimento disciplinare, meno di 180 giorni di servizio; dimissioni da incarichi, fatti salvi consistenti e documentati motivi personali, nonché accertata incompatibilità a ricoprire l'incarico medesimo.

PRINCIPI ISPIRATORI

1. I criteri sono ispirati all'istanza del miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche e organizzative d'istituto;
2. L'espressione professionale dei docenti costituisce, unitamente al potenziale di maturazione e sviluppo degli alunni/studenti, il principale capitale e la principale risorsa dell'istituto, nonché un rilevante interesse pubblico. Il fine dei criteri è di incrementare e valorizzare tale capitale;
3. l'esclusivo carattere proattivo dei criteri implica che nessuna attribuzione negativa, diretta o

indiretta, possa derivare dall'applicazione delle procedure valutative previste nel presente documento;

4. I criteri investono sulla figura del docente quale:

- a) principale fattore propulsivo dei miglioramenti richiamati ai precedenti commi 1 e 2;
- b) parte attiva nella procedura valutativa prevista dal comma 127 della legge e dai successivi paragrafi;

5. Quanto specificato ai punti precedenti implica che i criteri qui determinati siano

caratterizzati non dalla mera esigenza valutativo-distributiva ma, in modo preminente, dall'istanza del miglioramento progressivo. I compensi a favore dei docenti derivanti dall'applicazione dei criteri sono pertanto diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori elettivi per lo sviluppo cognitivo e socio-comportamentale degli alunni/studenti, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo;

6. Il processo valutativo è organizzato per essere anche un'importante opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e auto-miglioramento.

2

I DESCRITTORI

Essi rispondono a:

Oggettività: i descrittori, ancorché dotati della natura di costrutti concettuali, debbono risultare osservabili, verificabili e indipendenti dalle caratteristiche del valutatore;

Rappresentatività: i descrittori debbono essere quanto più possibile espressione diretta

della intera estensione del profilo meritologico del docente; conseguentemente essi costituiscono crediti trasportabili nel tempo e nello spazio;

Progressività: i descrittori debbono non soltanto fornire criteri diagnostici, ma

caratterizzarsi per una chiara funzione proattiva;

Rispondenza al Rav e al relativo PdM d'Istituto: i descrittori devono sostenere le azioni

di miglioramento continuo.

Sono volti a:

a) Rilevare e incentivare le espressioni positive dei docenti e non a mettere in evidenza eventuali deficit o insufficienze (i descrittori sono "crediti" e non "debiti");

b) Fornire riferimenti tendenziali utili per il miglioramento ricorsivo e stimolare la

diffusione delle pratiche di cooperazione, condivisione e ricerca;

c) Rispettare la conformità ovvero avere uno stretto rapporto di corrispondenza con i

riferimenti riportati al comma 3, lettere "A", "B" e "C", dell'art. 11 del TU.

